



Educational Exchange Project "Harambee Gwassi Kenya"

www.conquistaweb.it/harambee

Fondazione Brownsea ONLUS www.brownsea.it

Per informazioni e invio dei disegni per illustrare le favole
harambee@conquistaweb.it

"Il pappagallo intelligente"

Racconto della comunità Luo

scritto da Victor Ochieng (Nyenga Primary Schools)



C'era una volta un pappagallo; il suo nome era **CHICU**.

Viveva fra i rami di un albero di mango, dove si era fabbricato un bel nido. Chicu era un pappagallo dall'aspetto incantevole e intelligente; non solo aveva una bella voce, ma anche aveva il dono naturale di saper fare l'imitazione di molte altre voci e suoni, come il pianto di un bambino, la tosse di una persona, l'abbaiare di un cane, il canto degli altri uccelli e così via.

Era veramente un grande piacere ascoltarlo cantare; chiunque passasse vicino all'albero di mango, si fermava incantato ad ascoltare il suo canto o le sue imitazioni.

Durante una calda e arida estate, un giorno il pappagallo era molto assetato. Volò qua e là, per tutto il territorio intorno all'albero di mango, alla ricerca dell'acqua, ma sfortunatamente non riuscì a trovare in nessun luogo neppure una goccia d'acqua,

Chicu era così assetato, che sentiva che non sarebbe vissuto a lungo se non avesse trovato l'acqua. Siccome aveva volato per lungo tempo alla ricerca dell'acqua, era stanchissimo, così si posò sul ramo di un albero, per riposarsi un po'.

Proprio mentre se ne stava appollaiato sul ramo, ad un tratto vide sotto l'albero un vaso con dentro dell'acqua. Nel vedere quel vaso esultò e felice si precipitò giù per bere nel recipiente, ma la sua delusione fu enorme, quando scoprì che il livello dell'acqua era molto basso e il collo del vaso era così stretto, che era impossibile far passare il becco, per raggiungere l'acqua.

Chicu era sconvolto, perché era veramente una questione di vita o di morte. Mentre se ne stava lì disperato, sul bordo del vaso, scorse alcuni ciottoli sparpagliati intorno. Guardando quei ciottoli, gli venne un'idea straordinaria.

Con gran sollievo, cominciò ad afferrare col becco i ciottoli, uno per uno, e a lasciarli cadere dentro nel vaso.

Man mano che il pappagallo buttava i sassi dentro nel vaso, il livello dell'acqua cresceva. Dopo aver lavorato per un bel po' di tempo, Chicu vide che il livello dell'acqua aveva ormai raggiunto la sommità del vaso.

Felice, il pappagallo cominciò a bere l'acqua e così con la sua intelligenza salvò la propria vita.